



## Il Vescovo di San Miniato

### Decreto circa l'Amministrazione delle parrocchie

Tutti coloro, sia chierici sia laici, che a titolo legittimo hanno parte nell'amministrazione dei beni ecclesiastici, sono tenuti ad adempiere i loro compiti in nome della Chiesa, a norma del diritto.

La redazione accurata e fedele del rendiconto annuale, approvato dal Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici e conosciuto dai parrocchiani, è la prova più evidente di un'amministrazione parrocchiale corretta e ordinata.

Pertanto:

Visto il canone 1281 §§ 1 e 2 del codice di diritto canonico;

Visto il canone 1284 §§ 1, 2 e 3 del codice di diritto canonico;

vista l'Istruzione in materia amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana, pubblicata il 1° settembre 2005, al n. 114;

e visto il Decreto del Vescovo della Diocesi di San Miniato Mons. Giovanni Paccosi del 07 giugno 2024 riguardante gli atti di straordinaria amministrazione

decreto

La parrocchia è tenuta a presentare entro il 31 luglio (in doppia copia cartacea o telematica per l'Ufficio amministrativo e per l'Economo diocesano):

il rendiconto annuale, approvato e firmato dal CPAE e noto ai parrocchiani;

lo stato patrimoniale con i movimenti e il saldo di ogni conto parrocchiale, degli ultimi dodici mesi;

la dichiarazione IMU dell'anno in corso, protocollata dal Comune proprio.

La mancanza di questa completa documentazione - inoltre - rende impossibile la valutazione di qualsiasi richiesta di licenza a lavori, finanziamenti, prestiti e aiuti da parte della Diocesi.

San Miniato, 31 gennaio 2026

Prot. Gen. n. 3/2026

  
Sac. José Luis Solari  
Cancelliere vescovile



  
\*GIOVANNI PACCOSI  
Vescovo di San Miniato